



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 17/03/2009

Oggi, in Pavia, nella Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. GIOVANNI COLUCCI	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	D.SSA BERSANI LORETTA	Componente R.S.U.		X	
5	SIG. BONESCHI CARLO	Componente R.S.U. (dalle ore 9.50)	X		
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.	X		
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U. (fino alle ore 12.00)	X		
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.			X
11	SIG.RA MAGNA MARIA	Componente R.S.U.	X		
12	D.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.	X		
13	SIG. NASSI PAOLO	Componente R.S.U. (dalle ore 9.50)	X		
14	SIG.RA ANSELMI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG.RA REPOSSI CARLA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA MARINONI ANGELA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	D.SSA SALIS ANTONIA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	DR. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A. (dalle ore 10.05 alle ore 11.50)	X		
21	SIG. GIANI FAUSTO	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
22	SIG. MACCARONE ORAZIO (in sostituzione Sig.ra Tiziana PORRO)	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
23	DOTT. ROVATI GIUSEPPE	Dirigente Area del Personale	X		
24	SIG.RA ALLONI MARIA	Responsabile Divisione Personale T.A.	X		
25	SIG.RA PALMIERI GIUSEPPINA	Responsabile Ufficio Compensi accessori	X		
26	D.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Divisione Relazioni sindacali e valorizzazione RU-Segretario	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 02/02/2009 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni;

2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Regolamento per l'individuazione dei criteri di organizzazione per l'attribuzione degli incarichi di dirigente e personale di ctg. EP;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede con il punto 1. dell'O.d.G.: **Comunicazioni.**

- L'incontro in materia di PEV e programmazione, richiesto con nota del 02/03/2009, si farà a breve; per quanto concerne i pensionamenti si comunica che nuove disposizioni hanno stabilito che l'Amministrazione possa collocare a riposo i dipendenti che hanno maturato 40 anni di servizio effettivo, anziché di contribuzione. L'amministrazione si è adeguata, pertanto due dipendenti, tra coloro che avevano optato per il 50% part time-pensione, rimarranno in servizio a tempo pieno per un periodo ulteriore.
- La Società Line, che gestisce il trasporto pubblico, ha manifestato interesse a stipulare una convenzione con i dipendenti Universitari per favorire la libera circolazione sui mezzi pubblici della città, con sconti fino al 20-30%. Il Direttore Amministrativo richiede la collaborazione delle OO.SS Il Coordinatore RSU assicura che, nei prossimi giorni, farà avere all'Amministrazione i nominativi dei suoi delegati.
- Il Presidente ricorda che, in data 12/3/2009, è stato firmato il CCNL biennio economico 2008/2009.

Entrano i Sigg.ri Boneschi e Nassi

- Il Presidente comunica che sono state indette le elezioni del Rettore. Per la prima volta voterà, con voto pesato, anche il personale tecnico amministrativo. Richiede pertanto di sollecitare la partecipazione, ai fini di evidenziare l'importanza di tale modifica di Statuto. La Delegazione sindacale assicura la collaborazione nell'incentivare la più ampia partecipazione alle elezioni.

Si prosegue con la trattazione del punto 2. dell'O.d.G.: **Approvazione verbali sedute precedenti.** Vengono approvati i verbali delle sedute del 18/12/2008 e del 21/01/2009, nell'ultima versione trasmessa.

Il Presidente passa quindi al punto 3. dell'O.d.G.: **Regolamento per l'individuazione dei criteri di organizzazione per l'attribuzione degli incarichi di dirigente e personale di ctg. EP.**

Prende la parola il Direttore Amministrativo che concorda, dal punto di vista procedurale, di esaminare il documento articolo per articolo con le relative osservazioni della Delegazione sindacale, trasmesse con nota del 12/03/2009,.

Ricorda che il Dlg. 165/2001, in quanto norma di legge, prevale su qualsiasi disposizione di secondo livello, e pertanto viene comunque applicata, anche nelle parti non espressamente riportate dal Regolamento.

Si procede quindi con l'esame puntuale del testo del documento.

Vengono accolte le richieste di modifica dell'art. 1 c. 1 lett. d), e) e h).

Le RSU sottolineano l'importanza di garantire sempre, nell'applicazione pratica del regolamento, trasparenza ed imparzialità.

Il Direttore ricorda che tali principi devono essere alla base di ogni procedimento, che in caso contrario sarebbe impugnabile.

Viene accettata la modifica richiesta all'art. 1 c.6, mentre viene ritenuto superfluo il richiamo al contratto del c.5, in quanto non si potrebbe comunque procedere in violazione di norme contrattuali.

Entra il Dr. Zucca.

Il Direttore suggerisce di ribadire il concetto inserendo una norma di carattere generale ripresa dal dlgs.vo 165/01. Viene pertanto aggiunto un nuovo comma.

La CISL richiede che, al c. 2, sia inserito l'inciso "sentita la Commissione personale e le OO.SS. Il Presidente suggerisce invece di apporre l'inciso "secondo le procedure nel tempo vigenti", al fine di non dover modificare il Regolamento ogniqualvolta vengano modificati altri documenti o altre procedure..

La UIL chiede di aggiungere un richiamo all'art. 75 CCNL; il Direttore suggerisce di aggiungere tutti i contenuti delle procedure di informazione sindacale, creando un comma apposito.

La UIL sottolinea che la necessità di puntualizzare qualsiasi definizione si rende indispensabile a causa dell'inserimento nel Regolamento anche del personale di ctg. EP.

La CISL ritiene che sarebbe importante fare uno sforzo per comprendere come applicare il Regolamento a tutte le figure di responsabilità, Dirigenti, EP e poi anche D. Ritiene infatti che sarebbe meglio trattare separatamente le diverse figure in quanto prevedono obblighi di tutela diversi.

Le Delegazioni concordano di predisporre due diversi Regolamenti, uno per il personale dirigente ed uno per le altre figure. Concordano comunque di continuare la discussione ed approfondire i contenuti, al fine di rendere più celere il confronto successivo.

La UIL richiede comunque l'invio del Regolamento per i Dirigenti ai fini di una completa informazione sindacale.

Le RSU ritengono, dal momento che si scindono i due regolamenti, che sia molto importante che in quello relativo al personale tecnico amministrativo, venga affrontato e risolto il problema della sua applicazione al personale tecnico.

Il Direttore ritiene che comunque, anche in questo campo, le logiche siano diverse, e che i due argomenti vadano tenuti separati.

Si passa quindi alla discussione sul tema della vicedirigenza. Per ora se ne parla solo nell'ambito del comparto Ministeri. E' necessario analizzare puntualmente l'enunciato dell'art. 17 del Dlg. 165/01 che definisce le competenze che il dirigente può delegare e che, nei diversi commi, diversifica tra tipologia di delega temporanea e permanente.

Le RSU ricordano che la normativa comunque dispone che l'istituzione della vicedirigenza sia effettuata nei diversi comparti attraverso una specifica disposizione del CCNL.

Il Direttore Amministrativo accetta di stilare simultaneamente due regolamenti separati per la dirigenza e per le altre categorie di PTA; ritiene comunque che la discussione possa continuare, al fine di esprimere osservazioni al testo utili ad una stesura condivisa.

La Delegazione sindacale concorda.

Il Direttore risponde ad alcune domande sul rapporto tra sovrintendenza e vicedirigenza: non può essere prematuramente definito l'elenco delle deleghe dirigenziali che potranno essere concesse; è necessario attendere le disposizioni contrattuali.

La UIL presenta un'osservazione sul testo dell'art. 3, Punto. 4, lett. a) e b): la costituzione delle aree dirigenziali e delle strutture organizzative assimilate è di competenza del Consiglio di Amministrazione. Chiede inoltre delucidazioni sulla limitazione a quattro del numero delle Direzioni.

Il Direttore dichiara di voler evitare il proliferare di incarichi privi di contenuto sostanziale. Per quanto concerne la deliberazione di nuove aree dirigenziali sarà necessario rivedere lo Statuto e il Regolamento generale di Ateneo.

La UIL propone di sostituire Sovrintendente con Coordinatore.

Il direttore ritiene che questo termine potrebbe ingenerare confusione con la figura di Coordinatore presente nella mappatura e/o con altri precedenti incarichi assegnati.

Viene quindi approvata la stesura dei primi tre articoli con le osservazioni esposte in precedenza.

Non viene invece accolta la proposta della UIL di rendere pubblico il verbale delle riunioni del Collegio di Direzione previsto all'art. 4.

Per l'art. 5 c. 5 si argomenta sul significato dei termini "rappresentare adeguatamente": si tratta non di rappresentanza in senso giuridico, con rilevanza esterna, ma di comunicazione.

La responsabilità di tipo trasversale è unicamente dei dirigenti e non degli EP perché si parla di strutture di vertice.

Per quanto invece concerne il coordinamento di strutture sottoordinate, il controllo e la sovrintendenza riguardano anche il personale di ctg. EP che può coordinare più uffici inseriti in una divisione (viene ricordato che le divisioni sono strutture di II livello e gli uffici di I). Pertanto si ritiene che, relativamente al personale di ctg. EP, l'art. 5 c.5 debba essere riformulato.

Nella formulazione dell'art. 5 c.6 lett. j) il termine "controllo" dei risultati va sostituito con "verifica".

All'art. 6 cc. 8 e 9 pare più opportuno richiamare i regolamenti in vigore.

Nel c. 4 del medesimo articolo si sostituisce "obiettivi di massima" con "obiettivi generali"; verrà inoltre verificata la disposizione vigente relativa al possibile numero di anni di durata degli incarichi.

La CISL osserva che sarà necessario studiare molto bene, per il personale tecnico, le differenze fra figure le dirigenziali e le altre posizioni.

Le RSU contestano, all'art. 13, l'inserimento dei risultati del controllo di gestione, quale parametro di giudizio sul raggiungimento degli obiettivi. La suddetta procedura presenta una connotazione ben precisa, che attualmente all'interno dell'Ateneo non risulta ancora completamente applicata: ci si manterrà pertanto sulle generali.

All'art. 7 c.3 viene aggiunto, per la determinazione dei fattori di complessità, il conseguimento della certificazione di qualità; al c.7, tra i titoli posseduti da riconoscere, le pubblicazioni.

Il Direttore fornisce quindi alcune spiegazioni sui diversi fattori, per esempio la probabilità di contenzioso e la differenza tra risorse amministrative e gestite.

Per quanto concerne la rilevanza strategica verrà assegnato un valore costante fino a che non verranno assunti provvedimenti specifici e formali da parte degli Organi di Governo.

La UIL segnala la necessità di tener conto dell'eventuale mancata assegnazione di fondi, nel caso sia la causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.

Il Direttore non è d'accordo, perché non intende accettare giustificazioni di nessun tipo, soprattutto in considerazione del fatto che sono previsti due momenti di verifica, nei quali è possibile rimodulare gli obiettivi in base alla situazione del momento ed alle contingenze verificatesi.

Il Presidente consiglia di tenere in considerazione la proposta solo nel caso in cui si verifichi una variazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le RSU condividono l'opportunità di mantenere dei rigidi criteri di definizione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e discussi.

Per quanto concerne l'art. 14 c.2 relativo agli incarichi ad interim, che verranno attribuiti direttamente dalla Direzione Amministrativa, il Regolamento riprende la previsione contrattuale che assegna al titolare unicamente la retribuzione di risultato, nella misura del 25% dell'indennità relativa alla posizione attribuita.

Si concorda inoltre di eliminare il c. 3 dell'art. 14 e di procedere ad una verifica ed all'eventuale modifica degli altri Regolamenti di Ateneo relativi alla dirigenza.

Il Direttore conclude infine assicurando che stenderà due Regolamenti separati, uno per i dirigenti ed uno per il personale di catg. EP, e li trasmetterà per proceder all'approvazione finale.

La discussione affronta ora l'eventuale estensione del regolamento relativo agli EP al personale di catg. D e C cui siano formalmente assegnati incarichi.

La CISL ritiene che sarebbe opportuno inserire almeno il personale di catg. D.

Si ritiene che si potrebbe anche replicar, adattandolo, un terzo documento.

Le RSU si riservano di riflettere sulle possibilità offerte, al fine di rispettare e salvaguardare le posizioni di tutti i colleghi; esprimeranno pertanto il loro parere in una prossima seduta.

Il Prof. Faita auspica che, per il 2009, il fondo per il trattamento accessorio possa venire integrato, magari con le risorse che dovranno essere messe a disposizione in base alla Legge Brunetta, proprio per le Amministrazioni che hanno messo a punto specifici strumenti di misurazione della produttività.

Esce il Dr. Zucca.

La seduta si conclude con il punto 4 dell'O.d.G. **Varie ed eventuali.**

- Vengono richieste alcune delucidazioni sul bando per l'accesso al corso di formazione per coordinatore amministrativo contabile.

La CISL contesta il fatto che l'iniziativa non sia stata portata all'attenzione della Commissione formazione e della Contrattazione decentrata.

Il Direttore dichiara che si tratta di una iniziativa non inserita nel piano formativo del personale, che ha richiesto specifici requisiti in quanto è aperta anche al personale esterno e che è stata organizzata dall'Ufficio Formazione solamente perché l'inserimento in una Facoltà avrebbe richiesto tempi troppo lunghi. Poiché ha suscitato molto interesse, potrà venire inserita nel prossimo piano formativo ed essere quindi estesa a tutti.

Gli Uffici chiariscono inoltre che il corso può essere un titolo in più da presentare in caso di partecipazione ad un concorso pubblico di catg. EP, ma non può sostituire i requisiti espressamente previsti dal contratto nazionale per l'accesso alla categoria.

- Le RSU ricordano che vi sono notevoli aspettative per quanto riguarda la definizione delle PEV e richiedono un incontro sull'argomento.
- Visto lo stanziamento dei fondi deliberato dal Cda, Le RSU richiedono un aggiornamento sul Fondo sussidi, l'Amministrazione ricorda che si era in attesa della stesura della proposta da parte della Delegazione sindacale, ma questa non risulta ancora pervenuta. Gli Uffici si stanno attivando per predisporla appena possibile.

Le RSU si scusano per il disguido in quanto ci deve essere stato un fraintendimento, considerato che la delegazione sindacale aveva trasmesso una bozza di accordo già nel giugno scorso.

- A richiesta delle RSU gli Uffici del Personale comunicano che, nella procedura di rilevazione presenze, esistono ancora alcuni problemi tecnici relativamente alla pausa di 10 minuti, senza buono pasto. Rimane comunque fissata al 1/11/2008 la data di decorrenza della modifica.
- La RSU chiede informazioni sullo sgombero dei locali del Bar della Zona Cravino. E' stato rescisso il contratto con gli attuali gestori e pertanto si procederà in tal senso.
- Gli Uffici comunicano che le somme relative al contratto decentrato 2008 verranno erogate a partire dal mese di marzo.
- La CISL ricorda la richiesta di estendere la convenzione dei buoni pasto al Centro Carrefour, come avviene in altre località. Gli uffici si sono informati e si tratta di decisioni prese dalla catena di centri commerciali su base regionale. Si provvederà a reiterare la richiesta.

L'incontro termina alle ore 12.15.

IL SEGRETARIO
(D.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)